



**LICEO STATALE "G. FRACASTORO"
VERONA**

Anno scolastico 2020-21

Relazione finale della docente

Carola Gozzi

MATERIA: Lingua e letteratura italiana

CLASSE 5^A SEZ. B

La sottoscritta ha accompagnato la classe 5B fin dalla prima, come insegnante di italiano e di latino, e anche come coordinatrice. Posso onestamente affermare che quelle che erano le promesse *in nuce* di una classe di alunne e di alunni fin da principio interessati, volenterosi, curiosi, determinati ed intelligenti si sono avverate, giungendo per tutti ad un compimento pieno e luminoso, che ha radici in una dedizione seria allo studio e fornirà una base culturale degna di questo nome per il loro futuro scolastico e di vita.

1. OBIETTIVI CONSEGUITI in relazione e con riferimento alla programmazione curricolare ed agli obiettivi iniziali

1) OBIETTIVI FORMATIVI:

Per gli obiettivi formativi si fa riferimento in linea generale al documento del Consiglio di Classe e al PTOF. Tali obiettivi sono stati raggiunti in maniera soddisfacente, senza grandi difficoltà e in misura apprezzabile, un numero esiguo di alunni ha avuto un percorso più arduo, anche a causa di un impegno discontinuo. La classe ha sempre rivelato un atteggiamento corretto durante le lezioni e nei confronti dei rapporti interpersonali, riuscendo a creare con l'insegnante un'atmosfera positiva per la crescita e il rafforzamento del dialogo educativo ed anche, più in generale, culturale ed umano. Nonostante si sia verificata la persistenza nella vita scolastica di alcune assenze in concomitanza di verifiche scritte o interrogazioni, la maggior parte degli alunni ha dimostrato una più che accettabile risposta di fronte agli obblighi scolastici, a cui non si è sottratta, e anche agli stimoli culturali di volta in volta proposti, evidenziando nel complesso un positivo processo di crescita, sia di gruppo che individuale. Solo un gruppo abbastanza ristretto di alunni ha però raggiunto autonomia operativa e consapevolezza critica nella riflessione sul lavoro culturale svolto, mentre la maggior parte degli alunni ha acquisito le nozioni in una forma più passiva. Questa scarsa attitudine ad uno studio più critico e personale è emersa soprattutto nelle prove scritte, dove non tutti sono riusciti a raggiungere risultati discreti o buoni. Certamente il profitto orale è risultato migliore, anche perché gli alunni sono forse stati stimolati dalle esigenze delle verifiche e delle interrogazioni, che hanno imposto loro un impegno che è riuscito a supplire alle mancanze sopra descritte.

2) OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE:

Gli studenti, con differenti livelli di padronanza, hanno raggiunto una conoscenza complessivamente adeguata dei testi degli autori più significativi della letteratura italiana dell'Ottocento, del primo Novecento e di alcune voci del dopoguerra. Inoltre, conoscono alcuni canti del Paradiso di Dante, scelti dall'insegnante in quanto ritenuti particolarmente significativi, dal punto di vista tematico, per la comprensione globale dell'opera.

In relazione alle conoscenze la classe mediamente ha raggiunto un profitto davvero soddisfacente: un gruppo di alunni ha raggiunto risultati buoni o più che buoni, talora eccellenti; anche gli studenti che in passato presentavano incertezze e non si sapevano orientare in maniera autonoma hanno raggiunto un grado di consapevolezza e di autonomia sufficiente, basato su un metodo di studio adeguato.

ABILITÀ

La classe ha conseguito una discreta padronanza dei fondamenti dell'analisi testuale e, nel complesso, una sufficiente capacità espositiva. La maggioranza degli studenti si sa orientare tra i testi letterari con discreta capacità, anche se non tutti hanno sviluppato un particolare spirito critico; alcuni alunni hanno dimostrato un particolare interesse nei confronti della disciplina e hanno raggiunto una significativa autonomia e capacità di rielaborazione personale.

Riguardo l'esposizione orale, un gruppo di alunni si sa esprimere in modo corretto e diversi studenti sanno utilizzare un linguaggio efficace e adeguato al contesto, mentre alcuni devono essere ancora guidati.

In riferimento alla produzione scritta, nel complesso la classe si sa esprimere in modo corretto e chiaro, anche se non tutti lo fanno in modo approfondito, originale e brillante. Durante tutto il quinquennio la classe si è cimentata in lavori di scrittura creativa (*Fato profugus*; Concorso *Biblia*, con cui hanno guadagnato il secondo posto nella premiazione finale, *Come delle operette morali*), lavori che hanno permesso loro di interpretare la scrittura anche in forme non esclusivamente scolastiche. Una parte degli studenti ha maturato, al termine del percorso, consapevolezza linguistica e capacità espressiva notevoli. Se la maggioranza degli studenti sa interpretare correttamente le richieste della traccia, nelle prove di qualche studente continuano ad emergere difficoltà nell'organizzazione e nella rielaborazione dei contenuti.

COMPETENZE:

La classe ha conseguito, sia pure in misura diversa, adeguate competenze di lettura dei testi e di analisi; sa cogliere le linee essenziali della storia della letteratura italiana ed effettuare collegamenti tra opere di uno stesso autore o di autori differenti.

Per quello che riguarda la collocazione del testo nell'ambito della produzione dell'autore e, più in generale, nel contesto storico letterario, gli studenti sono capaci di orientarsi con discreta sicurezza e nella maggioranza dei casi sanno stabilire opportune e adeguate interconnessioni. Gli alunni più capaci sono in grado di collegare i testi studiati inserendoli

in percorsi più ampi e tra diverse discipline, arricchendo la lettura di percorsi personali profondi e originali.

Nelle prove scritte, gli studenti sono, generalmente e in modo diverso, in grado di:

Comprendere le tracce proposte.

Produrre un testo organico e coeso.

Padroneggiare il lessico specifico fondamentale.

Esprimersi in modo corretto, chiaro e ordinato nelle diverse tipologie testuali

Scegliere tra modelli e tipologie di scrittura diversi.

Selezionare conoscenze e argomenti pertinenti.

Organizzare, in maniera consequenziale, elaborati sia di carattere espositivo che argomentativo.

Nelle prove orali, gli studenti sono in grado di:

Esporre in modo chiaro e ordinato.

Conoscere gli elementi fondamentali del programma di letteratura.

Comprendere ed analizzare un testo già spiegato, esporne i contenuti e riconoscere le principali strutture letterarie e stilistiche.

Conoscere il lessico specifico.

Applicare in modo autonomo le abilità strumentali acquisite, mettendo in relazione e contestualizzando i testi.

Dimostrare le capacità critiche, individuare e sviluppare confronti disciplinari e interdisciplinari.

Mettere in rapporto i testi con le proprie esperienze, la propria enciclopedia personale e la propria sensibilità.

2. CONTENUTI: vanno descritti i contenuti disciplinari acquisiti dagli alunni (non solo gli argomenti svolti ma anche e soprattutto quelli appresi) con le seguenti specifiche:

2.1) CRITERI DI SELEZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma è stato affrontato secondo il tradizionale criterio storico-letterario e i contenuti del programma di letteratura sono stati selezionati tenendo conto delle Indicazioni Nazionali, del percorso effettuato negli anni precedenti e partendo dall'assunto di non poter prescindere da un percorso storico, che consentisse agli alunni di avere una panoramica almeno generale del periodo che va dal 1820 al 1960; scelte diverse avrebbero certo consentito di conoscere meglio il secolo XX, ma avrebbero precluso una visione continuativa e quindi la percezione degli stretti legami esistenti tra la letteratura delle varie età. Sono stati pertanto presi in considerazione tutti gli autori 'principali' del periodo indicato, anche se per alcuni di essi è stata talora proposta una gamma ridotta di testi, anche a causa della rimodulazione del programma che si è resa necessaria a causa dell'emergenza pandemica (tempo-ora ridotto, continue variazioni della modalità di insegnamento, etc.). Per cercare comunque di offrire la possibilità di accostare alcune grandi personalità del Novecento. Gli autori e le opere sono stati sempre contestualizzati all'interno del panorama sociale e politico del tempo, anche con riferimenti alle principali ideologie e ai movimenti. Per quanto attiene alla *Divina Commedia*, sono stati analizzati sei canti del Paradiso, sufficienti ad inquadrare il clima e le maggiori tematiche della terza cantica. Infine, per la produzione scritta, per buona parte dell'anno scolastico sono state affrontate tutte le tipologie di scrittura che sarebbero state previste per l'Esame di Stato.

2.2) CRITERI DI SCELTA DEI TEMI TRATTATI

Sono stati selezionati gli autori e i temi più rappresentativi per lo sviluppo della cultura letteraria, ma anche quelli che propongono una sensibilità poetica vicina alle problematiche del nostro tempo. Da segnalare che la necessità lavorare con una modalità di didattica mista ha impedito di portare a compimento lo svolgimento di alcuni autori della seconda metà del Novecento che si sarebbero voluti trattare. La selezione dei testi è stata operata privilegiando quei passi che permettono di cogliere più facilmente gli elementi più significativi degli autori e dei movimenti, oltre a quelli più interessanti per l'analisi testuale. Nell'analisi dei brani sono state costantemente sollecitate non solo la contestualizzazione e la riflessione, ma anche l'analisi retorico-stilistica.

2.3) ORGANIZZAZIONE, SCANSIONE DEGLI ARGOMENTI

Per quanto riguarda la letteratura, la scansione è stata organizzata in base al criterio diacronico, in modo da affrontare il programma secondo il tradizionale criterio storico-letterario

Per quanto riguarda la *Divina Commedia*, la lettura, la parafrasi e l'analisi dei canti selezionati del Paradiso è stata progressiva ed è stata proposta parte all'inizio dell'anno scolastico, parte alla fine. Per la scansione si rinvia al punto 2.5.

2.4) ARGOMENTI SU CUI È POSSIBILE UNA TRATTAZIONE INTERDISCIPLINARE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LA DISCIPLINA (OM 53/2021, artt. 17 comma 3, 18 comma 1c)

Spesso è stata proposta un'analisi comparativa dei principali movimenti culturali europei e ciò fa sì che alcuni degli argomenti trattati si prestino ad una trattazione pluridisciplinare,

soprattutto con riferimento alle letterature straniere (non solo quella inglese, ma anche francese e tedesca), alla storia dell'arte e all'ambito storico e filosofico. Sono stati individuati i seguenti argomenti per una trattazione pluridisciplinare di nodi concettuali:

I movimenti: Romanticismo. Naturalismo e Verismo, Decadentismo, cenni al Neorealismo.

I temi:

- Il tempo: Svevo, Pirandello.
- La memoria: Dante, Leopardi, Pascoli, Svevo, Ungaretti, Montale
- La relatività: la crisi delle certezze, il dolore e il male di vivere, apparenza e realtà: Pascoli, D'Annunzio, Svevo, Pirandello.
- Il dolore e il male di vivere: Leopardi, Montale.
- La guerra: Ungaretti, D'Annunzio, Futurismo.
- La tensione verso l'infinito. La fuga dalla realtà: Leopardi.
- Il rapporto fra letteratura e scienza: Verga, Pirandello, Svevo
- La donna: D'Annunzio, Svevo, Saba, Montale
- La natura: Leopardi, Pascoli, Montale,
- La società di massa: Pirandello, Svevo, Montale

2.5) CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO
esposti per unità didattiche/moduli/percorsi formativi/approfondimenti

Unità didattiche/Moduli/Percorsi formativi/ Approfondimenti	mesi / ore
IL ROMANTICISMO - ALESSANDRO MANZONI	10
GIACOMO LEOPARDI	10
LA SCAPIGLIATURA Dai poeti maledetti francesi ai poeti scapigliati milanesi	1
Realismo e Naturalismo (cenni a Zola, fratelli Goncourt etc.)	8
Simbolismo e Baudelaire	3
Verismo e Verga	6
Pascoli	6
D'Annunzio	6
Futuristi e crepuscolari	2
Pirandello	9
Svevo	6
Ungaretti	4
Saba	2
Montale	5
Dante, Paradiso: canti I, VI, XI, XV, XVII, XXXIII	12
Laboratorio di scrittura	
Esercizi in classe e a casa di analisi e produzione di testi secondo le tipologie ministeriali	6
Ore effettivamente svolte nell'intero anno scolastico	119

I contenuti dettagliati sono nel documento *Programma svolto*.

Durante tutto il corso dell'anno scolastico, si sono alternate lezioni in modalità di Didattica a Distanza e lezioni in presenza.

3.METODOLOGIA

3.1) METODO DI INSEGNAMENTO

Il percorso svolto durante l'anno ha avuto come obiettivo primario quello di fornire una panoramica abbastanza esauriente del periodo che va dal Romanticismo alla prima parte del Novecento. Di tale periodo sono stati trattati gli autori, le opere e i movimenti più significativi, cercando di contestualizzarli e giustificarli anche alla luce delle esperienze di vita degli autori e delle principali dinamiche sociali, economiche e politiche. Per raggiungere tali obiettivi è stata data centralità alla lettura e all'analisi di un ampio numero di testi, attraverso un'opportuna scelta di passi antologici e di letture integrali. Si è insistito, quindi, sulla diretta lettura del testo, soprattutto poetico, con interpretazione, analisi (anche retorico-stilistica), sintesi e collocazione nel contesto storico- culturale. L'analisi della storia della letteratura è sempre stata collegata alla storia della cultura, intesa anche come riflessione filosofica e manifestazione artistica. Si è cercato di stimolare l'analisi critica, sempre ricordando l'importanza di formulare giudizi motivati e argomentati. Per quanto riguarda l'italiano scritto si è proseguito, almeno fino a metà febbraio, il lavoro già iniziato lo scorso anno scolastico in preparazione a quella che avrebbe dovuto essere la Prima Prova d'esame.

3.2) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA¹:

Le lezioni si sono svolte in presenza o a distanza a seconda del calendario indicato dalla scuola; è possibile ritrovare sul registro elettronico l'indicazione puntuale per ogni lezione o attività didattica. Nei giorni destinati alla didattica in presenza, l'attività didattica si è svolta prevalentemente attraverso lezioni frontali, così da fornire agli alunni non solo le informazioni relative all'autore e alle sue opere, ma anche un inquadramento storico, politico e sociale. In alcuni casi si è sperimentata una lezione di tipo dialogato, per dare modo agli studenti di cimentarsi nell'autonoma comprensione di un testo. L'utilizzo della LIM ha consentito la presentazione in power point, la visione di filmati e di altri materiali multimediali, l'ascolto di letture espressive, etc.

Durante i periodi o i giorni dell'insegnamento a distanza è stato talvolta necessario rivedere le modalità di svolgimento dell'attività didattica, a partire da una riflessione sulla rimodulazione del carico di lavoro, in modo da evitare un eccessivo sovraccarico e trovare un equilibrio tra compiti assegnati per il lavoro domestico e le video lezioni in presenza. In generale, l'esperienza dell'anno scorso ha comunque consentito alla classe di acquisire l'autonomia e la capacità di concentrazione necessarie per non far subire all'attività didattica sostanziali limitazioni, che sarebbero state penalizzanti per gli alunni.

La didattica a distanza è stata esercitata mediante gli strumenti di cui la scuola dispone, in particolare:

- Il registro elettronico
- Video-lezioni in diretta online attraverso la piattaforma Gsuite;
- Invio di materiale (testi e video) o indicazioni sui testi per lo studio a distanza;
- Assegnazione di materiali didattici con consegne da svolgere tramite Classroom
- Condivisione di materiali disponibili in rete;
- Power point multimediali anche con presentazione di nuovi argomenti e consolidamento delle attività svolte;
- Approfondimenti e discussioni su tematiche particolari in video-lezione (condivisione di

¹ Distinguere le modalità didattiche utilizzate in presenza e nell'insegnamento a distanza.

Link per studio e approfondimento);
- Visione di filmati e/o documentari disponibili in rete.

3.3) ATTIVITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, INTEGRAZIONE

Alla fine del trimestre due studenti non avevano raggiunto i livelli di sufficienza né nella produzione scritta, né nelle conoscenze di alcune parti del programma di letteratura. Per quanto riguarda gli scritti, il primo compito in classe è stato considerato valido anche ai fini del recupero. Inoltre, i due studenti hanno fatto un'interrogazione di recupero deviata agli argomenti che risultavano non sufficienti nel primo trimestre. Infine, nel corso dell'intero anno scolastico, all'inizio della lezione è stato dedicato qualche momento per il ripasso dell'argomento svolto la volta precedente e le verifiche orali sono state proposte anche come momento di recupero per l'intera classe.

3.4) STRUMENTI E SPAZI:

Libro di testo: G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, *Il piacere dei testi*, VOLL. 4, 5 e 6 Paravia, 2012. Alcuni testi sono stati forniti in fotocopia e/o via Classroom, su cui sono state create dall'insegnante cartelle suddivise per argomento/autore. Per la *Divina Commedia* è stato possibile utilizzare un'edizione a scelta. Per la visualizzazione di presentazioni digitali e filmati si è fatto uso della Lim.

4. LA VALUTAZIONE ²

4.1) STRUMENTI DI VERIFICA: durante l'intero anno sono state somministrate, nel primo periodo, una prova scritta una orale e due prove scritte valide per l'orale e semi-strutturate; nel pentametro, si è preferito dare più spazio alle prove orali data la configurazione mutata dell'Esame di Stato e quindi sono stati somministrate una prova scritta e tre orali. Le prove scritte sono state svolte con cadenza all'incirca mensile e hanno previsto la produzione di testi appartenenti alle tipologie pervenute dall'Esame di Stato o domande sul programma svolto. Le prove orali sono state rivolte all'accertamento delle competenze espressive e di contenuto nonché della capacità di stabilire collegamenti.

Data la maturità e il senso di responsabilità sempre dimostrato dalla classe e le difficoltà di organizzare prove orali omogenee in periodi in cui la presenza scolastica era a giorni alterni, l'insegnante ha per lo più adottato il criterio di procedere con le interrogazioni, mescolando colloqui a distanza e colloqui in presenza.

Le prove sono state per lo più di questo tipo:

Analisi di un testo letterario, in prosa o in poesia.

Esposizione argomentata su argomenti del programma svolto.

Prove scritte valide per l'orale costruite in modo semistrutturato per accertare le conoscenze.

Il colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi.

² Distinguere gli strumenti e i criteri di valutazione formativa e/o sommativa utilizzati in presenza e a distanza come da Piano DDI e delibera del Collegio Docenti del 5 marzo 2021 su numero delle prove nel II quadrimestre.

Talvolta gli interventi in classe degli alunni, al di fuori delle prove sopra citate, come pure gli esercizi assegnati per casa e corretti dall'insegnante, anche se non hanno dato luogo all'attribuzione di un voto autonomo, hanno tuttavia contribuito alla formazione del voto e del giudizio di valutazione.

Domande rivolte agli studenti all'inizio della video-lezione, per ricapitolare quanto svolto in precedenti lezioni.

Esercitazioni svolte dagli studenti e caricate in piattaforma Classroom.

Scansione di pagine di quaderno o di fogli protocollo inviati al docente tramite Classroom.

Esercizi, temi (secondo le tipologie previste nella Prime Prova dell'Esame di stato

Domande pertinenti e critiche poste in fase di spiegazione della docente.

Colloqui orali tramite video-lezione.

4.2) CRITERI DI VALUTAZIONE: I risultati che si sono ottenuti dalle prove formali e da quelle informali sono stati riferiti alla:

- Comprensione della consegna
 - Rispetto delle diverse tipologie testuali
 - Coerenza e coesione (soprattutto per quanto riguarda le prove scritte)
 - Qualità e quantità dei contenuti
 - Capacità critica
 - Livello di correttezza formale (nello scritto ortografia, morfologia, sintassi, lessico)
 - Livello di decodificazione di un testo e relativa interpretazione sul piano denotativo e connotativo
- Per la valutazione delle prove scritte si è utilizzata la griglia qui allegata e impostata secondo gli indicatori del M.I.U.R.

La valutazione finale, comunque globale e non esclusivamente sommativa, ha tenuto in considerazione il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e ha considerato i diversi livelli di abilità acquisiti in relazione agli obiettivi formativi e cognitivi, insieme all'atteggiamento, alla partecipazione, all'interesse, al coinvolgimento nel lavoro scolastico sia in presenza che da remoto e ai progressi dimostrati.

L'attività formativa ed educativa è stata volta al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo e ha favorito lo sviluppo dell'identità personale.

Vengono allegati: programma dettagliato con indicazione degli autori e testi considerati.

Verona, 9 maggio, 2021

Carola Gozzi

